



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 08 aprile 2022 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 29
ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA
(QUORUM NON RAGGIUNTO)

Oggetto:

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

L'art. 11 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, conferisce alle Province la facoltà di prevedere nello Statuto, l'istituto del Difensore Civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione comunale o provinciale, il quale può segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il Consiglio provinciale.

Gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art. 29, comma 1, prevede che "Il Consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con i comuni del territorio per l'utilizzo del difensore civico della Provincia".

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che "Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini".

La Provincia di Modena in attuazione delle previsioni statutarie, con Atto del Presidente n° 215 del 15 Dicembre 2021, ha avviato il procedimento di elezione del Difensore Civico, approvando l'avviso pubblico che definisce le informazioni e le modalità per la presentazione delle candidature. Nel medesimo atto, è stata ribadita la volontà della Provincia di promuovere la sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni del territorio modenese, anche in forma associata, per lo svolgimento delle funzioni di Difensore Civico che in tali casi assume la denominazione di "Difensore Civico Territoriale".

Entro la data di scadenza fissata per il 14 Gennaio 2022 è pervenuta una sola candidatura, che è stata esaminata dalla commissione dei capigruppo in data **18 Marzo 2022** che nel valutare la candidatura ha posto particolare attenzione sul titolo di studio e sull'esperienza professionale, almeno decennale, nel settore giuridico-amministrativo.

Dalla discussione in Commissione Capigruppo è emersa l'unanime indicazione della Avv.ssa Patrizia Roli quale candidato idoneo a ricoprire con autorevolezza, imparzialità e indipendenza la carica di Difensore Civico provinciale.

Come da curriculum presentato, l'Avv.ssa Patrizia Roli ha una lunga ed importante esperienza nel ruolo di Difensore Civico, avendolo ricoperto sia in diversi Comuni della provincia, nonché presso la stessa Provincia di Modena.

Tali esperienze, sono state ritenute particolarmente idonee per lo svolgimento della funzione di Difesa Civica nell'ambito locale e che pertanto l'Avv.ssa Patrizia Roli risulta possedere tutti i requisiti di eleggibilità, compatibilità ed idoneità per ricoprire tale carica.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Chiedo alla Dottoressa Gambarini di illustrare il percorso fatto per arrivare all'individuazione della candidatura, prego.

GAMBARINI PATRIZIA – Vice Segretario Generale – Dirigente Servizio Affari Generali

Grazie Presidente. Abbiamo proceduto alla banditura di quello che è stato il rinnovo del Difensore Civico territoriale direttamente a dicembre, pubblicando l'atto con cui il Presidente ha ammesso il bando. Alla chiusura naturalmente della selezione che è stata attivata per 30 giorni, abbiamo avuto una richiesta, la presentazione di un curriculum per la partecipazione. Quindi è un curriculum dell'attuale Difensore Civico territoriale in carica da tre anni e che naturalmente ripropone tutto il consolidato e la sua esperienza in questo campo. Come sapete, il Difensore Civico territoriale è in scadenza il 30 aprile 2022, quindi proponiamo il rinnovo per naturalmente un mandato triennale, come previsto dal nostro Statuto. Poi se ci sono ulteriori richieste di chiarimenti sono naturalmente a disposizione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Precisiamo che il voto ha la necessità di raggiungere 10 voti favorevoli in prima seduta, e questo per tre sedute consecutive; dalla quarta, 9 voti. Teniamo presente che la Provincia di Modena è l'unica Provincia che ha il Difensore Civico. E' uno strumento a tutela dei cittadini, per mettere in condizione i cittadini di poter rivolgere istanze, poi vedremo nella relazione successiva, nei confronti delle Amministrazioni Locali, Provincia e Comune. Questo è sicuramente un servizio alla cittadinanza di estrema utilità e di trasparenza, e lo mettiamo proprio a disposizione dei cittadini. Siamo gli unici, perciò è sicuramente un dato significativo, perciò la proposta è quella del voto all'unico candidato che abbiamo avuto. Premetto anche che ci sono stati contatti di altri ipotetici interessati che, una volta che hanno capito cos'era, non hanno poi partecipato alla presentazione del bando. Dottoressa Gambarini se su queste questioni tecniche vuole aggiungere.

GAMBARINI PATRIZIA - Vice Segretario Generale – Dirigente Servizio Affari Generali

Come ha già detto il Presidente, le richieste sono avvenute informalmente i contatti, e noi abbiamo sempre dato delle risposte esaustive di quello che era il ruolo del Difensore Civico che è diventato territoriale, ed è proprio per questa ragione un beneficio delle Unioni e dei Comuni che sono convenzionati con la Provincia per utilizzare questo servizio. E' un servizio sostanzialmente di trasparenza e di beneficio, come ha sottolineato il Presidente, per la collettività, per la collettività dei territori, perché il servizio che viene fornito fu fatta una customer nel 2019, ma appunto evidenziò come questo servizio era vantaggioso per la collettività e per coloro i quali ne potevano usufruire. Per questa ragione credo che ci sarà successivamente la relazione dell'anno e quindi la definizione di tutti i procedimenti che sono stati aperti in questo anno, e che hanno portato risultati positivi per cittadini, cioè per coloro i quali hanno avuto bisogno di rivolgersi per avere - uso un termine molto generico - assistenza in quella che è un'attività svolta nella Pubblica

Amministrazione, per iniziare un percorso di conoscenza e di collaborazione anche con la Pubblica Amministrazione. Il Difensore Civico territoriale li ha sempre accompagnati, per altro in questi due anni facendosi promotrice di un cambio delle modalità di erogazione del servizio che, se anche non è più avvenuto in presenza, ma è sempre stato seguito da contatti telefonici, da e-mail, cioè possibilità di contatto per avere sempre risposte puntuali e precise in tempi contingentati. Le richieste che provengono, io effettivamente le guardo tutte quelle che pervengono, e sono veramente di diverso genere e natura, e permettono al cittadino di avere sempre una risposta puntuale su quelli che sono il quesito o i quesiti posti, che riguardano in generale quello che è il funzionamento della macchina amministrativa degli Enti Locali.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Le modalità di voto sono previste in forma segreta. Si può superare questo se tutti concordano. Prego Dottoressa Gambarini se specifica tecnicamente questa modalità.

GAMBARINI PATRIZIA - Vice Segretario Generale – Dirigente Servizio Affari Generali

E' disposto il voto segreto, ma naturalmente si può procedere in forma palese quando nessuno dei presenti si oppone nel caso in cui vi siano proposte nominative espresse, come in questo caso. E' proprio il caso esplicito. Quindi lo poniamo ai presenti. Se si può procedere in modo palese, procediamo; altrimenti diamo seguito alla votazione segreta. Procediamo con appello nominale a questo punto, oppure sentiamo direttamente.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, l'assenso a procedere alla votazione del presente atto per alzata di mano, che viene votato come segue:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 12	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consiglieri Santoro e Zavatti Consigliere Veronesi Consigliere Platis,)

Il Presidente dà atto che ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento del Consiglio, i Consiglieri presenti concordano unanimemente di procedere per voto palese, e invita i presenti a votare per alzata di mano la elezione del Difensore Civico nella persona dell'Avv.ssa Patrizia Roli. La presente delibera viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;
ASTENUTI	n. 4	(Consiglieri Santoro e Zavatti Consigliere Veronesi Consigliere Platis,)

Per quanto precede,

Il Presidente dichiara che la proposta è stata votata ma non viene raggiunto il quorum previsto dall'art. 29, comma 3, dello Statuto dell'Ente, per la elezione del Difensore Civico Provinciale.

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di non eleggere il Difensore Civico Provinciale nella persona dell'Avv.ssa Patrizia Roli poiché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29, comma 3, dello Statuto dell'Ente, non è stato raggiunto il quorum con la maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio (8 voti favorevoli anziché 10).

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA